

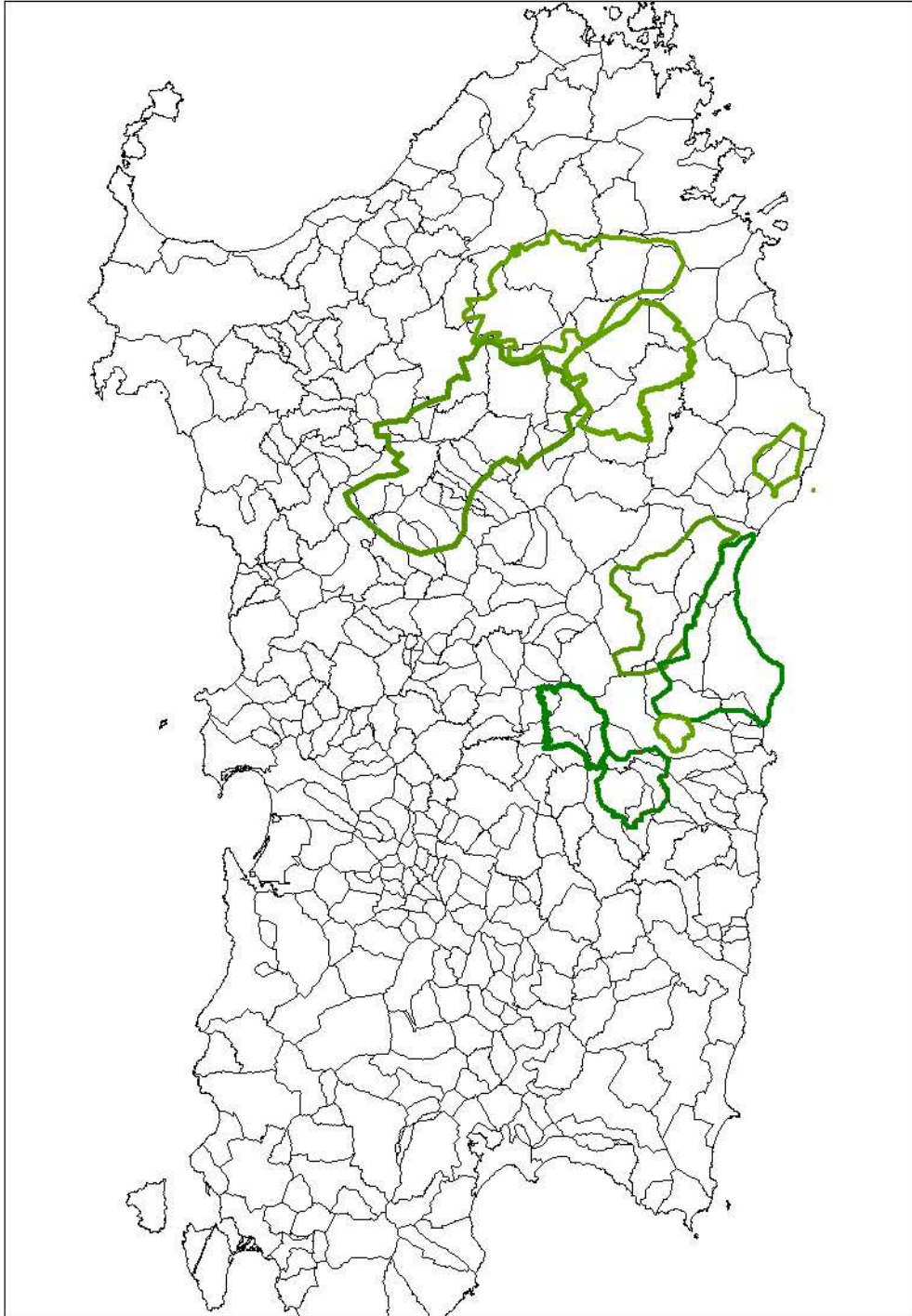


**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'Assessore

**Allegato 5**

**Peste Suina: Mappa illustrante le zone infette nel selvatico attualmente vigenti**





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'Assessore

DECRETO N. /DEC-A/ DEL

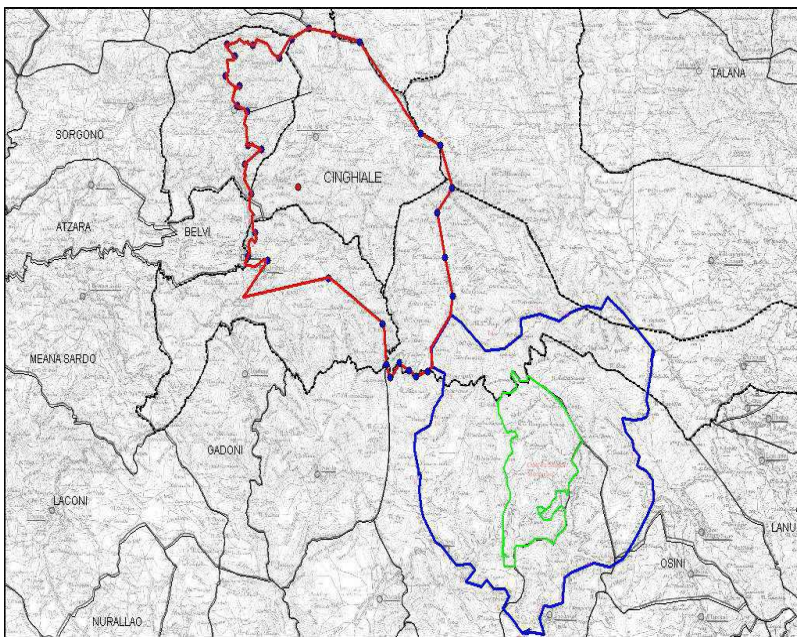
**Delimitazione Zona Infetta “Montarbu-Aritzo”:**

E' la zona denominata Montarbu, situata nella provincia di Nuoro, comprendente parte del territorio dei comuni di **Arzana, Gairo, Osini, Seui, Ussassai, Desulo, Aritzo, Belvì e Tonara**, tutti situati all'interno della provincia di Nuoro. Ha un'estensione di 152 Km quadrati, ed è delimitata dai seguenti confini:

a Nord Ovest da una linea ideale che inizia in prossimità del Lago Alto del Flumendosa (1) si dirige verso Sud costeggiando Caula su Moddizzinu, fino ad Arcu Enna (2), prosegue verso Bacanieddu (3) e Punta Essilieri (4); da qui prosegue a sud fino a Perda Irsi (5), sino al congiungimento con la SS 198 (6) che da Gairo conduce a Ussassai e Seui. Da Seui, prosegue verso San Sebastiano (7) e a Nord verso Monte Marigosu (8), fino a Correlai (9) verso Punta Middasiu(10), sino a Sedda S'Oroli (11). Da questo punto continua a Nord verso Bruncu e Lassina (12) in direzione di Nuraghe Ruinas (13) e, costeggiando la base di Monte Genna Rugi (14), si dirige lungo Badde s'Orratorio (15) ricongiungendosi al Lago Flumendosa (1).

Verso Nord-Ovest la zona infetta si estende a comprendere parte dei comuni di Desulo, Aritzo, Belvì e Tonara.

E' delimitata nel lato S/SO dalla S.S. 295, a partire dal bivio situato in località “Cossatzu” del comune di



Aritzo con la strada provinciale Cossatzu-Gadoni, fino al centro abitato di Aritzo, proseguendo poi verso quello di Belvì e quindi continuando a nord verso quello di Tonara; da qui, seguendo la strada Tonara-Tascusi, prima verso N/O, poi verso N/E fino al punto in cui questa incrocia il rio Lampazzu; continua poi verso n/e lungo il crinale che passa in località S'arcu Is Traes” verso punta Tracizeri e verso la località “genna e jacca”, da qui in direzione E/SE, incrociando il rio Aratu, fino alla

località “Punta Ispanu”, in prossimità del confine tra i territori dei comuni di Fonni e Desulo.

Da questo punto, continuando verso S/E alla “Punta Paulinu” quindi, sempre verso S/E a “Punta la Marmora”, quindi verso S/O fino a “bruncu allasu”, seguendo verso sud il “Rio Su Accu” fino alla località “Cumida Melone” e continuando verso sud, fino ad arrivare al vertice (punto 13) della “zona infetta montarbu” e sovrapponendosi al limite di questa verso S/O. segue poi verso ovest il corso del fiume flumendosa fino all'incrocio col rio “Antoni Muceli”, risalendo quindi verso nord fino a “Bruncu Unturgiu”, da qui verso N/E fino a “Funtana Cungiada”, e infine verso est fino alla località “Cossatzu”. La zona infetta del Montarbu comprende all'interno l'omonima foresta demaniale.

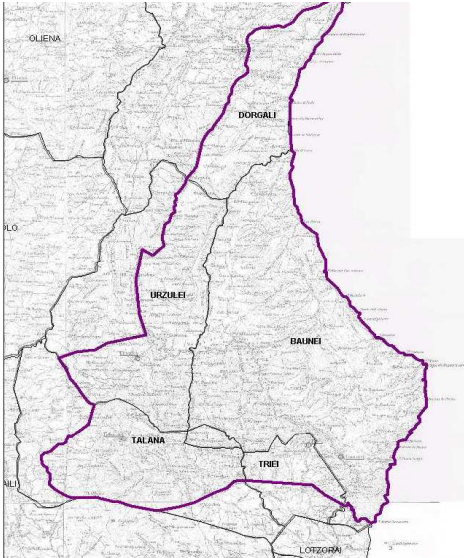


**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'Assessore

DECRETO N. /DEC-A/ DEL

**Delimitazione Zona Infetta selvatico Urzulei-Baunei**



La zona infetta del selvatico comprende parte dei territori di Dorgali, Urzulei, Talana, Triei e Baunei.

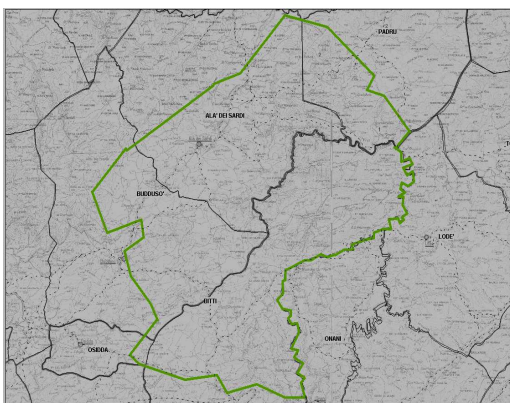
È delimitata da nord-est a partire da Monte Moru, segue il Rio Litta verso ovest fino a N. S. Badde Verde, da qui per la strada che porta al centro abitato di Dorgali, prosegue fino al bivio per l'Orientale Sarda 125. Seguendo la strada verso sud supera il confine comunale per entrare in territorio di Urzulei, continua la S.S. 125 fino al Km 37 in prossimità di S'Azza Bianca. Da qui verso Ovest per Punta Ortecannas e ancora verso il Cuile Mamucone (lat.40,093910 - long. 9,447387), per poi seguire il confine del comune di Urzulei fino a Punta Iditzai (lat. 40,064747 – long. 9,473084). Continua verso sud, entrando in territorio di Talana, fino a Bruncu e Pisucellu, segue in direzione sud-ovest

fino al Nuraghe Bau e Tanca, da qui per la SP n°37 fino a raggiungere il confine meridionale del comune di Talana che segue verso est fino a Bruncu Arenas, sempre in direzione est fino a Badu Irgirai, supera la SP n°56 e segue la strada che porta al confine di Triei.

Continua a est per il Nuraghe Pizzu e Serra e poi verso sud-est fino in territorio di Baunei, da qui segue la SP n°73 che porta in località Santa Maria Navarres e per poi risalire verso nord est per tutta la costa fino a ricongiungersi con Monte Moru.

**Descrizione Zona Infetta Alà dei Sardi-Bitti**

La Zona infetta si estende a partire dalla Loc. Nodu Casteddu sul confine di Padru (Lat.40,659132 – Long.



9,524680), prosegue verso NordOvest, supera Sa Pedrabanca, passa in prossimità della Sorgente de Su Niberlazu fino a Punta Sos Chirinos (Lat. 40,685745 – Long. 9,484542), prosegue a nord verso Conca d'Attu e si estende verso NordOvest nel punto in cui si intersecano i confini comunali di Alà dei Sardi, Olbia e Padru in prossimità del Monte Pedrabinaca. A questo punto si sposta verso SudOvest sino a Punta Su Ferru e prosegue fino a Costa Sa Figù. Continua a SudOvest fino a P.ta Arammo, all'altezza di

Nodu de su Tronu prosegue a Sud in prossimità del Monte Alvu, continua sempre a Sud e all'altezza del nuraghe Ruju segue ad Est fino alla SS389 che percorre passando per il comune di Buddusò, prosegue a Sud fino a Cuccuru Ladu, continua sempre a Sud e nelle vicinanze di Tumbas de Sos Zigantes verso est si ricongiunge con la SS389 che lascia per continuare in direzione Est fino al confine del comune di Onani che segue verso Nord-NordEst fino al confine con Lodè. Prosegue lungo il confine fino a Nodu Casteddu punto di partenza.





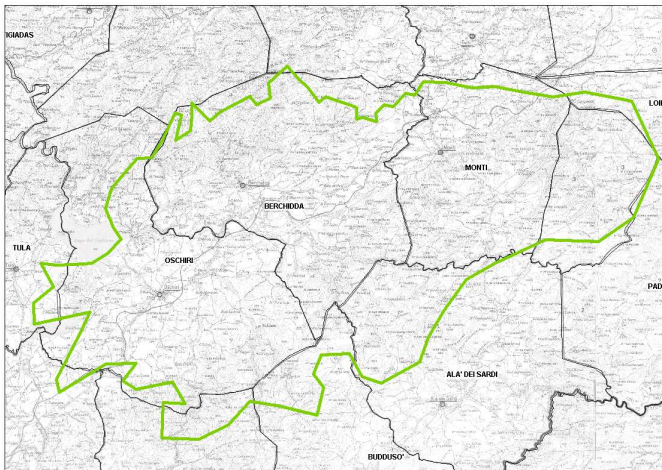
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'Assessore

DECRETO N. /DEC-A/ DEL

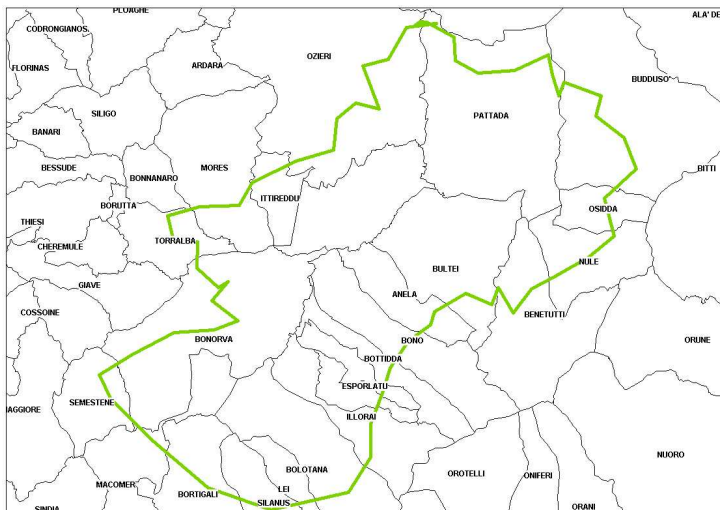
**Descrizione Zona infetta Oschiri-Berchidda**

La zona infetta Oschiri-Berchidda è delimitata a Nord dai confini comunali (a meno di di 1 km) di Berchidda,



Monti, Lori Porto San Paolo, Padru e la parte Nord-Ovest di Alà dei Sardi (dall'incrocio tra la statale 389 e il limite comunale alla punta Alzaro). Prosegue a sud nella parte di Buddusò delimitata dal Monte SU LINNAMINE fino al punta MAGGIORE, NODU SU CORVOS e arriva al comune di Pattada passando per NODU SA TIRIEDDA, PEDRA VIASU e salendo verso Oschiri lasciandosi a destra il lago Coghinias.

**Descrizione Zona infetta Bultei-Pattada**



La zona infetta Bultei-Pattada è delimitata a Nord-Ovest dal confine comunale di Pattada (PEDRA LONGA), passando per PEDRA VIASU fino a NODU CONCHEDDAS per arrivare al comune di Buddusò e proseguire a est di MONTE CUCUMIAU, scendere a sud fino alla Pisc. Sa PRUNA, a est di Osidda e tagliare lasciandosi a sud i centri abitati di Nule e Benetutti. Continua verso "SU CAMPU" di Bultei e taglia Anela, Bono, Burgos, Esporlatu, Illorai a sud dei centri abitati per seguire la statale 129 nei comuni

di Bolotana, Lei, Silanus e arrivare a nord di Macomer tagliando a metà Bortigali e risalendo verso il centro abitato di Semestene per proseguire fino al centro abitato di Bonorva , (rebeccu) fino a PUTTOS DEINZA per risalire a nord fino a TORRALBA (località SASSU), Mores, e Ittireddu (nord del centro abitato), lasciando a ovest il centro abitato di Ozieri e ricongiungersi al confine di Pattada.



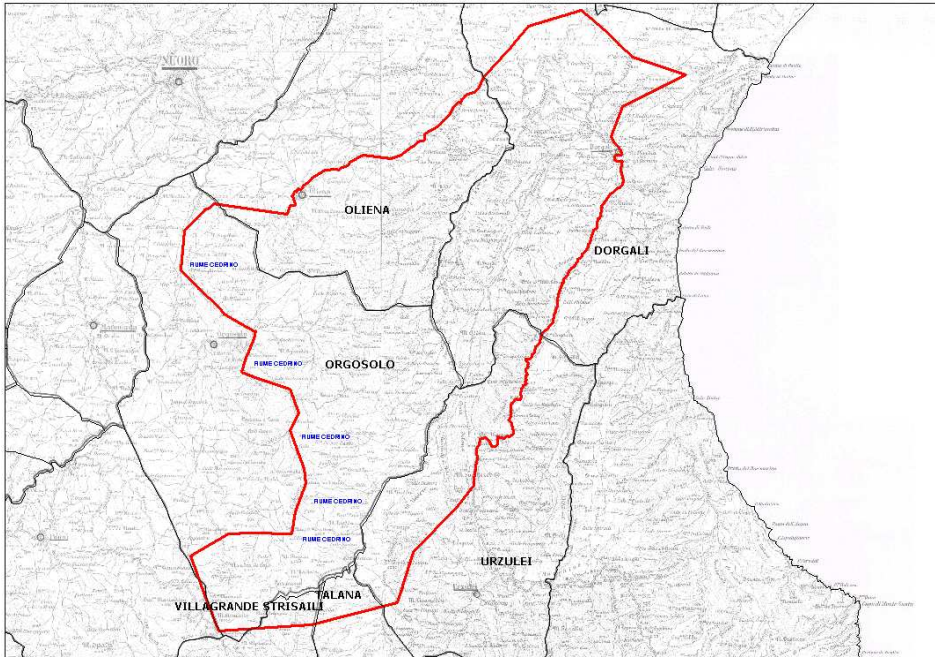
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'Assessore

DECRETO N. /DEC-A/ DEL

**Delimitazione Zona Infetta di "Orgosolo":**

La zona infetta del selvatico comprende in tutto o in parte i Comuni di Dorgali, Oliena, Orgosolo, Talana, Villagrande Strisaili e Urzulei. Si estende partendo dalla SP n° 64 a nord-ovest in prossimità del Ponte di Sortei, continua verso C. Putzu e si estende, sempre in direzione nord-ovest, fino a incontrare Rio Mannu.



da qui prosegue verso sud-ovest per Punta Birsteddi, continua fino alla SP n° 38, la supera e si estende fino al confine del Comune di Oliena. In territorio di Oliena segue la SP n° 46 fino al centro abitato, continua fino a C. Morocru, a questo punto segue verso ovest fino al confine di Orgosolo presso il nuraghe Susune, da qui si sposta

in direzione sud-ovest fino ad incrociare il fiume Cedrino, prosegue verso sud lungo il corso del fiume, in prossimità del Monte Fumai, si sposta verso ovest passando nelle vicinanze del nuraghe Filigai fino al confine del Comune di Fonni e scende di nuovo a sud seguendo il confine comunale fino al Monte Orario. da qui si estende verso est entrando in territorio di Villagrande Strisaili passando in prossimità di Arcu Correboi, prosegue a est entrando in territorio di Talana fino al Rio Pauli nel Comune di Urzulei. Da qui prosegue fino a nord fino a Punta Ispignadorgiu e prosegue fino a Cuile Telebai. Prosegue a nord-est fino al Km 41 delle SS n° 125. Da qui risale verso nord la strada fino al centro abitato di Dorgali. Segue verso nord per Monte Sospile, continua a nord-est fino alla Grotta di S. Giovanni per poi dirigersi a nord-ovest ricongiungendosi con Ponte di Sortei.